

POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020

Documento metodologico

per l'individuazione del set di indicatori e la quantificazione dei valori

target

6 agosto 2015

Sommario

Premessa	4
1 Sistema degli indicatori degli Assi FESR	6
1.1 Indicatori di risultato.....	6
1.2 Indicatori di output	6
1.3 Performance Framework	7
1.4 Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'innovazione (OT 1 – FESR).....	8
1.4.1 Indicatori di risultato.....	8
1.4.2 Indicatori di output	10
1.4.3 Performance framework.....	12
1.5 Asse 2 – Sviluppo dell’Agenda digitale (OT 2 – FESR)	13
1.5.1 Indicatori di risultato.....	13
1.5.2 Indicatori di output	15
1.5.3 Performance framework.....	17
1.6 Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi (OT 3 – FESR).....	18
1.6.1 Indicatori di risultato.....	18
1.6.2 Indicatori di output	20
1.6.3 Performance framework.....	24
1.7 Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 – FESR).....	25
1.7.1 Indicatori di risultato.....	25
1.7.2 Indicatori di output	26
1.7.3 Performance framework.....	27
1.8 Asse 5 - Prevenzione dei rischi (OT 5 – FESR).....	28
1.8.1 Indicatori di risultato.....	28
1.8.2 Indicatori di output	29
1.8.3 Performance framework.....	30
1.9 Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT 6 – FESR).....	31
1.9.1 Indicatori di risultato.....	31
1.9.2 Indicatori di output	33
1.9.3 Performance framework.....	35
1.10 Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT 7 – FESR)	36
1.10.1 Indicatori di risultato.....	36
1.10.2 Indicatori di output	37
1.10.3 Performance framework.....	38
1.11 Asse 9 - Inclusione sociale (OT 9 – FESR)	39

1.11.1	Indicatori di risultato.....	39
1.11.2	Indicatori di output	40
1.11.3	Performance framework.....	42
1.12	Asse 11 - Istruzione e formazione (OT10 – FESR)	43
1.12.1	Indicatori di risultato.....	43
1.12.2	Indicatori di output	44
1.12.3	Performance framework.....	45
1.13	Asse 14 - Assistenza Tecnica (FESR)	46
1.13.1	Indicatori di risultato.....	46
1.13.2	Indicatori di output	46
2	Sistema degli indicatori degli Assi FSE.....	48
2.1	Indicatori di risultato.....	48
2.2	Indicatori di output	49
2.3	Performance framework.....	50
2.4	Asse 8 – Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 – FSE).....	51
2.4.1	Indicatori di risultato.....	51
2.4.2	Indicatori di output	53
2.4.3	Performance framework.....	54
2.5	Asse 10 –Inclusione sociale (OT9 – FSE).....	55
2.5.1	Indicatori di risultato.....	55
2.5.2	Indicatori di output	57
2.5.3	Performance framework.....	58
2.6	Asse 12 – Istruzione e formazione (OT10 – FSE).....	59
2.6.1	Indicatori di risultato.....	59
2.6.2	Indicatori di output	60
2.6.3	Performance framework.....	61
2.7	Asse 13 – Capacità istituzionale (OT11 – FSE).....	62
2.7.1	Indicatori di risultato.....	62
2.7.2	Indicatori di output	64
2.7.3	Performance framework.....	64

Premessa

Il documento riporta il quadro metodologico alla base della scelta del *set* di indicatori di risultato e di *output* necessari alla sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e alla verifica della capacità delle azioni programmate di conseguire gli obiettivi selezionati.

Per ciascun Asse prioritario del POR vengono quindi illustrati i criteri assunti per la quantificazione dei target da conseguire al 2023 e si darà conto della metodologia adottata per la definizione del Performance Framework ovvero dello strumento funzionale alla verifica del conseguimento degli obiettivi di metà periodo (2018), sulla base dei quali verrà attribuita la riserva di efficacia di cui agli artt. 21 e 22 del Reg. (CE) 1083/2013.

L'articolazione del POR Calabria 2014 – 2020, che prevede la compartecipazione del FESR e del FSE, per Assi prioritari è la seguente:

- Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'innovazione (OT 1 – FESR);
- Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda digitale (OT 2 – FESR);
- Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi (OT 3 – FESR);
- Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 – FESR);
- Asse 5 - Prevenzione dei rischi (OT 5 – FESR);
- Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT 6 – FESR);
- Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT 7 – FESR);
- Asse 8 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 – FSE);
- Asse 9 - Inclusione sociale (OT 9 – FESR);
- Asse 10 - Inclusione sociale (OT9 – FSE);
- Asse 11 - Istruzione e formazione (OT10 – FESR);
- Asse 12 - Istruzione e formazione (OT10 – FSE);
- Asse 13 - Capacità istituzionale (OT11 – FSE);
- Asse 14 - Assistenza Tecnica (FESR).

In particolare, per ogni Asse vengono richiamati e descritti:

- gli Obiettivi Tematici (OT) cui all'art. 9 del Reg. (UE) 1303/2013, selezionati dalla Regione;
- le Priorità di Investimento (PI) specifiche per il FESR e per il FSE;
- gli Obiettivi Specifici, che consentono di inquadrare la trasformazione che si intende conseguire con il PO;
- gli Indicatori di risultato, il cui valore atteso rappresenta la misura del cambiamento previsto. Al cambiamento atteso potranno contribuire tutte le politiche attivate sul territorio con il concorso delle diverse fonti finanziarie disponibili;
- le Azioni, programmate nell'ambito del PO per conseguire gli obiettivi prefissati e orientare le dinamiche degli indicatori nella direzione auspicata;
- gli Indicatori di output comuni e specifici del PO, che riflettono i contenuti delle azioni e il contributo al conseguimento degli Obiettivi Specifici.

Tenuto conto delle caratteristiche distintive dei sistemi degli indicatori relativi agli Assi FESR e FSE, il documento è strutturato in due sezioni, una per ciascun Fondo.

La costruzione del *set* di indicatori del POR è stata condotta dalla Regione Calabria ottemperando alle disposizioni comunitarie contenute nel *format* per la compilazione dei Programmi e attraverso l'adozione di alcuni principi generali, utili al fine di effettuare una pertinente selezione nonché una corretta alimentazione degli stessi.

In tale prospettiva, la regolamentazione comunitaria sollecita gli Stati Membri nel verificare il soddisfacimento dei criteri previsti dalla condizionalità *ex ante* generale n.7 "Sistemi statistici e indicatori di risultato" (CEA G.7) di cui all'allegato XI del Reg. UE 1303/2013. La condizionalità richiede, infatti, l'esistenza di: i) una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi; ii) un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.

Nel soddisfare la CEA G. 7 nell'ambito del POR FESR 2014-2020, la Regione Calabria ha inteso assicurare che la costruzione del set di indicatori (di risultato e di output) avvenisse nel rispetto dei più generali principi su cui si fonda la metodologia suggerita dalla Commissione Europea.

La batteria di indicatori di seguito illustrata tiene conto delle indicazioni e degli indirizzi formulati a livello nazionale e comunitario e, soprattutto, recepisce le indicazioni formalizzate dalla Commissione Europea con nota ufficiale del 7 aprile 2015, formulate sulla versione di POR trasmessa sulla piattaforma SFC il 18 dicembre 2014. Inoltre, il set di indicatori è stato rivisitato a seguito di un dialogo informale con la Commissione.

1 Sistema degli indicatori degli Assi FESR

1.1 Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato riepilogati nelle tabelle 3 di ciascun Asse Prioritario del POR sono stati individuati, selezionati e quantificati attraverso il database fornito nell'Accordo di Partenariato (AdP).

In base a quanto previsto per la programmazione 2014–2020, l'indicatore di risultato esprime il cambiamento atteso di alcuni parametri regionali collegati alle diverse priorità o ambiti di intervento, la cui dinamica non è influenzata esclusivamente dalla politica di coesione ma da tutte le fonti finanziarie che concorrono allo sviluppo regionale.

L'Accordo di Partenariato stabilisce quindi una correlazione tra Risultati Attesi (Obiettivi specifici) e indicatori di risultato quantificabili attraverso fonti statistiche ufficiali. Pertanto la selezione di un RA dell'AdP porta con sé anche l'assunzione del set di indicatori di risultato ad esso correlati.

Il DPS-Uval, in collaborazione con l'ISTAT, si occupa dell'aggiornamento del database (www.istat.it/it/archivio/16777) dell'AdP, garantendone la disponibilità e la fruibilità pubblica con disaggregazione territoriale.

Tuttavia, ad oggi, non tutti gli indicatori contenuti nel database risultano quantificati. Con riferimento, dunque, a specifici indicatori di risultato assunti dal PO – tra quelli contenuti nel database dell'AdP – ma non ancora quantificati, è stato richiamato nella Tabella 24 (Sezione 9 del PO) che, come previsto dall'Accordo di partenariato, man mano che il Sistema Statistico nazionale renderà disponibile la quantificazione degli indicatori in questione, seguirà la fissazione dei baseline e dei target degli indicatori all'interno del Programma.

Per ciascun Asse nella tabella relativa agli indicatori di risultato si riporta:

- Priorità di investimento;
- Obiettivo Specifico/Risultato atteso;
- Denominazione e definizione dell'indicatore di risultato;
- Unità di misura;
- Valore baseline;
- Anno di riferimento;
- Target (2023);
- Fonte;
- Frequenza di aggiornamento;
- Metodologia e criteri per la quantificazione del target.

1.2 Indicatori di output

Gli indicatori di output sono contenuti nelle Tabelle 5 di ciascuna Priorità di Investimento del PO, e sono stati scelti fra quelli associati dall'Accordo di partenariato alle Azioni selezionate e forniti nell'Allegato I "Indicatori comuni di output" del Reg. (UE) n. 1301/2013. La Regione ha introdotto, talvolta, indicatori di output specifici per il PO, al fine di rappresentare più concretamente i contenuti delle Azioni di riferimento. In generale, la quantificazione degli indicatori di realizzazione è stata condotta sulla base delle esperienze maturate nel precedente periodo di programmazione nella realizzazione di operazioni della stessa natura e sulla base di applicazione di costi medi unitari.

Gli indicatori saranno resi disponibili dal Sistema di monitoraggio regionale sulla base dei dati che saranno forniti dai soggetti beneficiari.

Per ciascun Asse nella tabella relativa agli indicatori di risultato si riporta:

- Indicatore;
- Azione di riferimento;
- Unità di misura;
- Valore obiettivo (2023);
- Metodologia e criteri per la quantificazione del target.

1.3 Performance Framework

Il Quadro di Performance (contenuto nelle tabelle 6 per ciascun Asse Prioritario) ai fini del calcolo della riserva di efficacia, ai sensi dell'Allegato II al Reg. UE 1303/2013 e del Reg UE 215/2014, contiene:

- un indicatore finanziario, che esprima l'importo totale delle spese ammissibili, registrate nel sistema contabile dell'Autorità di certificazione;
- uno o più indicatori di output (tra quelli contenuti nelle Tabelle 5 di ciascun Asse) che si riferiscano ad azioni che incidano per più del 50% sulla dotazione finanziaria dell'Asse;
- uno o più indicatori procedurali per le azioni selezionate, laddove la particolare tipologia di operazioni non consenta di determinare un valore di metà periodo per l'indicatore di output.

La regolamentazione comunitaria prevede infine la possibilità di selezionare uno o più indicatori di risultato che siano rappresentativi delle azioni e misure programmate. La Regione ha scelto di non adottare, ai fini del quadro di performance dell'efficacia dell'attuazione, indicatori di risultato in quanto, come già evidenziato, la dinamica di questo tipo di indicatore non è collegata solo all'attuazione del POR ma all'insieme delle politiche attivate con il concorso di diverse fonti finanziarie a disposizione del territorio.

Per ciascun Asse nella tabella relativa al Performance Framework si riporta:

- Tipo di indicatore;
- Indicatore o fase di attuazione principale;
- Unità di misura;
- Target intermedio per il 2018;
- Target finale (2023);
- Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target.

1.4 Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'innovazione (OT 1 – FESR)

1.4.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
1	1.a)	RA 1.5	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati					ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese	Annuale	La quantificazione dell'indicatore non è al momento disponibile con una disaggregazione a livello regionale, tuttavia, come previsto nella sezione Risultati Attesi contenuta nell'Accordo di Partenariato, le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema Statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità entro il 2015. In seguito alla disponibilità del dato si procederà alla quantificazione dei relativi baseline e target.
1	1.b)	RA 1.1	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti [Numero di ricercatori in percentuale sul numero di addetti]	%	0,05	2012	0,32	ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese e ASIA	Annuale	L'indicatore per la Calabria mostra livelli tra i più bassi del Mezzogiorno, attestandosi nel 2012 allo 0,05% che corrisponde a 5 ricercatori ogni 10.000 occupati. La serie storica, limitata al periodo 2010 - 2012, evidenzia per la Calabria un tasso medio annuo di crescita del 13%. Grazie agli interventi messi in atto si prevede di portare tale tasso di crescita al 20% annuo. Con tale tasso di crescita la Calabria registrerebbe un al 2023 un valore dell'indicatore pari a 0,32, ovvero il valore registrato attualmente per le Regioni più sviluppate.
1	1.b)	RA 1.1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni [Imprese che svolgono attività di R&S che hanno in corso collaborazioni per la loro attività di R&S e che svolgono R&S nella regione pur non avendo in tale regione la loro sede amministrativa in percentuale delle imprese che svolgono R&S]	%	44,44	2012	60,00	ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese	Annuale	La Calabria mostra relativamente alle collaborazioni tra imprese un valore al 2012 pari a 44,44% a fronte di un dato medio per le altre regioni meno sviluppate, pari a quasi il 60%. Il target stimato ipotizza pertanto il conseguimento al 2023 di un valore pari al 60%. Ciò per effetto del previsto incremento della progettualità cooperativa tra imprese e soggetti esterni favorita dalle politiche 2007/2013 e 2014 -2020 per le quali viene stanziata un'importante dotazione finanziaria.
1	1.b)	RA 1.2	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL [Spesa totale per R&S in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)]	%	0,50	2012	1,00	ISTAT, Rilevazione su R&S	Annuale	L'andamento dell'indicatore nel periodo 2002 - 2012 esprime un tasso di crescita tendenziale annuo del 2,5% che proiettato al 2023, tenuto conto dell'intervento del Programma, consente di ipotizzare un valore obiettivo pari a all'1%. Prudenzialmente, tale valore viene preso a riferimento anche nell'ottica di ridurre la distanza dal resto del paese. L'Italia nel contesto degli obiettivi di Europa 2020 prevede di passare da un valore del 1,30 ad un valore di 1,53. La Calabria da 0,5 del 2012 passerebbe all'1% migliorando il proprio posizionamento rispetto alla media italiana, con un incremento del numero indice da 38 a 46 (fatto 100 il valore Italia).

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
1	1.b)	RA 1.2	Incidenza della spesa privata per R&S sul PIL [Spesa privata per R&S in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)]	%	0,02	2011	0,04	ISTAT, Rilevazione su R&S	Annuale	La spesa privata per ricerca e sviluppo sul PIL è particolarmente esigua, attestandosi l'indicatore nel 2011 allo 0,02%. A partire dal 2002 l'indicatore ha fatto segnare un tasso medio di crescita modesto, del 3,5%. Grazie al sostegno del POR si prevede di stimolare gli investimenti privati in R&S portando il valore target dell'indicatore allo 0,4% nel 2023. Ciò consentirebbe di posizionare la Calabria ad un livello superiore a quello attuale delle regioni meno sviluppate (0,31%) e poco più della metà di quello regionale.
1	1.b)	RA 1.3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza (totale) [Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza in percentuale sul totale degli occupati negli stessi settori (totale)]	%	1,13	2013	2,00	ISTAT-Bes	Annuale	L'andamento regionale dell'indicatore nel periodo 2008-2013 mostra un valore medio pari a 1,5. Auspicando la fine della fase di difficoltà economica e la ripresa degli investimenti e tenendo conto degli interventi previsti nel PO, si può ipotizzare per il 2023 un valore per l'indicatore pari al 2%, con un incremento per l'intero periodo di circa un terzo rispetto alla media registrata nell'intervallo 2008-2013.
1	1.b)	RA 1.4	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza [Imprese nate nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul numero di imprese attive nell'anno t nei settori ad alta intensità di conoscenza]	%	10,60	2012	18,00	ISTAT - ASIA demografia d'impresa	Annuale	Il valore target 2023 è stato ottenuto ipotizzando, nel 2014, la fine della difficile fase economica attraversata dall'Italia e dalla Calabria e il ritorno su un sentiero di sviluppo, in linea con i valori medi degli anni antecedenti alla crisi, a partire dal 2015-2016. La previsione sull'andamento del trend si è basata sulla serie dei dati Asia, su cui si è calcolato il peso delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza sul totale (anni: 2004-2010). Su tale variabile si è provveduto a calcolare una retta di regressione lineare con il metodo dei minimi quadrati, in modo da minimizzare gli scarti quadratici tra i dati effettivi e i dati derivanti dalla funzione. La significatività statistica del modello utilizzato è spiegata da un valore del coefficiente di determinazione (comunemente conosciuto come R ²) pari a 0,98 (si ricorda che R ² può variare tra 0 ed 1, assumendo il valore 0 quando il modello utilizzato non spiega per nulla i dati, ovvero 1 quando il modello spiega perfettamente i dati). A partire da tale stima si è, successivamente, applicata la medesima variazione cumulativa al valore base del tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza, in ragione dell'elevato livello di correlazione presente tra le due variabili.

1.4.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
1.a	Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate(CI25)	1.5.1. Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	Equivalente tempo pieno	150	La stima del target finale è stata effettuata calcolando il numero medio di ricercatori per infrastruttura di ricerca, a partire dai dati rilevati nel biennio 2013-2014 nell'ambito dei Poli di Innovazione e sulla base dei Piani Industriali presentati a valere sul PON R&C dalle Università beneficiarie. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
1.b	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (CI26)	1.5.1. Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	Numero	375	Il target è stato individuato attraverso l'osservazione/analisi dello storico della precedente programmazione in materia di "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
1.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CI01)	1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Numero	122	Il target è stato definito effettuando una stima del numero di imprese beneficiarie, tenuto conto del contributo massimo unitario che si intende erogare sottoforma di aiuti. La stima dei costi medi è stata desunta dalle esperienze maturate nell'ambito delle attività destinate all'innovazione e alla R&S previste dal POR 2007-2013. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		1.1.5. Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala		367	
		1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto		40	
1.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CI02)	1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Numero	367	Il target è stato definito effettuando una stima del numero di imprese beneficiarie, tenuto conto del contributo massimo unitario che si intende erogare sottoforma di sovvenzioni. La stima dei costi medi è stata desunta dalle esperienze maturate nell'ambito delle attività destinate all'innovazione e alla R&S previste dal POR 2007-2013. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		1.1.5. Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala		122	
		1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto		40	
1.b	Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute (CI24)	1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	Numero	250	Il target è stato calcolato tenuto conto del numero di nuovi ricercatori assunti a tempo pieno presso gli enti e le imprese beneficiarie di finanziamenti. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
1.b	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CI28)	1.1.5. Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala	Numero	50	Il target è stato definito effettuando una stima del numero di imprese beneficiarie, tenuto conto del contributo massimo unitario che si intende erogare sottoforma di aiuti. La stima dei costi medi è stata desunta dalle esperienze maturate nell'ambito delle attività destinate all'innovazione e alla R&S previste dal POR 2007-2013. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto		20	
1.b	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca (CI26)	1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	Numero	98	Il target è stato individuato attraverso l'osservazione/analisi dello storico della precedente programmazione. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
	Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico (CI27)	1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3	Euro	24.000.000	Il target è stato stimato con riferimento ai livelli di cofinanziamento delle PMI e delle Grandi imprese con un valore ponderato che si è attestato intorno al 45% dell'investimento in R&S. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
1.b	Progetti di qualificazione della domanda di innovazione della PA nei settori della S3 (CUP)	1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	Numero	16	Il valore obiettivo è stato individuato tenendo conto della complessità dell'attivazione di procedure di Public Procurement che emerge dall'analisi delle esperienze pregresse e delle risorse stanziare. Si ritiene ragionevolmente di poter realizzare 16 procedure. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (CI05)	1.4.1. Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente	Numero	163	Il target è stato stimato a partire dalla valutazione del numero di imprese di nuova formazione, attive nell'innovazione e ad alta intensità di conoscenza, sostenute mediante l'erogazione di finanziamenti. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
1.b	Progetti di soluzione a problemi di rilevanza sociale (CUP)	1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	Numero	17	Il valore obiettivo è stato quantificato sulla base del sostegno medio per ciascun Living Labs finanziato. <i>FONTE DEI DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.4.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate [CI25 - Azione 1.5.1]	Equivalenti tempo pieno	40	150	<p>Gli indicatori di output, considerati nell'Asse I sono relativi alle operazioni 1.5.1, 1.1.2, 1.3.3 (priorità di investimento 1.a. e 1.b.); tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni che sono programmate per l'Asse. La quantificazione dei target intermedi e finali degli indicatori è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20, secondo l'esperienza maturata nel periodo 2007-13. Per alcuni indicatori si è fatto riferimento a benchmark e/o livelli di realizzazione rilevati nel passato.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
Indicatore di output	Numero di imprese che ricevono un sostegno [CI01. - Azioni 1.1.5, 1.1.2, 1.3.3]	Numero	120	529	
Indicatore di output	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato [CI28 - Azioni 1.1.5, 1.3.3]	Numero	20	70	
Indicatore di output	Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico [CI27 - Azione 1.1.2]	Euro	6.240.000	24.000.000	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse I]	Euro	46.246.952	210.213.417	<p>L'indicatore finanziario è rappresentato dal "Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate". Per il target al 2018, prevedendo un miglioramento della capacità di spesa rispetto al POR FESR 2007-13, la Regione ha scelto di attribuire una quota del 27,42% sulla dotazione totale dell'Asse I, in coerenza con il valore del N+3.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>

1.5 Asse 2 – Sviluppo dell’Agenda digitale (OT 2 – FESR)

1.5.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
2	2.a)	RA 2.1	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps [Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)]	%	1,31	2013	100,00	Ministero dello Sviluppo Economico	Annuale	Il valore obiettivo del 100% è stato definito tenendo conto dell'allineamento agli obiettivi della Strategia Europa 2020 per la crescita Digitale. Nello specifico Europa 2020 prevede che il 100% della popolazione residente abbia una copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps.
2	2.a)	RA 2.1	Copertura con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps [Popolazione coperta con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps in percentuale sulla popolazione residente (con dettaglio sulle aree rurali)]	%	0,00	2013	50,00	Ministero dello Sviluppo Economico	Annuale	Il valore target del 50% è stato definito tenendo conto degli obiettivi della Strategia Europa 2020 per la crescita Digitale. Nello specifico Europa 2020 prevede che il 50% della popolazione residente abbia una copertura con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps. Tale risultato sarà conseguito grazie sia all'intervento finanziario del Programma che all'evoluzione tecnologica nel settore, che favorirà una maggiore penetrazione della BUL sul territorio regionale a costi comparativamente più contenuti.
2	2.b)	RA 2.3	Grado di utilizzo di Internet nelle famiglie negli ultimi 12 mesi [Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età]	%	48,31	2014	57,8	ISTAT - I cittadini e le nuove tecnologie	Annuale	L'analisi delle serie storiche disponibili per l'indicatore per il periodo dal 2005 al 2014, evidenzia un tasso medio di crescita annuo del 7,5%. Occorre tuttavia considerare che all'anno base 2005 la quota di famiglie che utilizzavano internet era del 26% circa. Nel periodo trascorso è stato pertanto colmato un gap molto importante. Il valore base al 2014 è pari al 48% circa; ipotizzando un tasso di crescita medio annuo di circa il 2% si può prevedere un valore dell'indicatore al 2023 pari a circa il 58%, con una crescita per l'intero periodo di 10 punti percentuali.
2	2.b)	RA 2.3	Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali [Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età]	%	26,60	2013	40,0	ISTAT - I cittadini e le nuove tecnologie	Annuale	La Calabria mostra un livello di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali più elevato rispetto alle altre ripartizioni geografiche, con un indicatore pari al 26,6% (20,5% in Italia). Grazie alla diffusione delle nuove tecnologie e attraverso il contributo degli interventi previsti nel programma si prevede di raggiungere un valore target al 2023 pari al 40%.

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
2	2.c)	RA 2.2	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico [Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per accedere al Fascicolo Sanitario Elettronico sul totale delle persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la PA o con i gestori dei servizi pubblici]	%	1,80	2014	30	ISTAT - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni locali	Annuale	Considerando il dato di partenza (1,8% nel 2013), non essendo disponibile pertanto una serie storica sull'uso del fascicolo sanitario, tenuto conto di esperienze analoghe e del grado di diffusione dell'utilizzo di strumenti e servizi telematici dalla PA e dai cittadini, in connessione altresì all'intervento previsto dal Programma, si stima che l'indicatore al 2023 possa conseguire un target del 30%.
2	2.c)	RA 2.2	Comuni con servizi pienamente interattivi [Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web]	%	13,97	2012	60,00	ISTAT - Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni locali	Annuale	L'obiettivo al 2023 è stato fissato considerando il processo di digitalizzazione in corso nella PA della Regione Calabria. In particolare si prevede che il numero di comuni con servizi interattivi sul totale passi nel 2023 al 60% a fronte del 14% circa del 2012.

1.5.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
2.a	Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps (CI10)	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria	Numero	21.000	L'indicatore fa riferimento al numero di unità abitative raggiunte da infrastrutture di rete BUL a 30. Il target fa riferimento alle abitazioni aggiuntive che si prevede di raggiungere con l'intervento a valere sul POR 14-20, considerato che lo stesso è a completamento delle operazioni avviate nella programmazione 2007-2013. Il target al 2023 è stato fissato in funzione dei costi delle esperienze pregresse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.a	Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga ad almeno 100 Mbps (CUP)	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria	Numero	350.000	Si ipotizza di raggiungere un numero di unità abitative con la BUL a 100 mbps corrispondente alla metà della popolazione regionale. L'intervento riguarda lavori pubblici nei quali è necessario effettuare scavi fino all'armadio di strada per poter fornire 100 Mbps agli utenti finali. In funzione dei costi delle esperienze pregresse, delle risorse investite e del progresso tecnologico nel settore è stato stimato di poter raggiungere il target al 2023. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.b	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (CUP)	2.3.1. Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)	Numero	4	Il target riguarda la realizzazione di una piattaforma di partecipazione e di altri sistemi informativi per la diffusione delle ICT. Pertanto, l'obiettivo è stato fissato sulla base degli interventi che si intendono realizzare e rispetto alle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.c	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi (CUP)	2.2.1. Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali.	Numero	6	Attraverso l'azione si prevede di realizzare i seguenti sistemi: sistema dematerializzazione documenti, sistemi informativi regionali della sanità, piattaforma conferenza dei servizi. Pertanto, l'obiettivo è stato fissato sulla base degli interventi che si intendono realizzare e rispetto alle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	Numero	6	Si prevede di realizzare applicativi e sistemi informativi riguardanti: piattaforma per la gestione di avvisi e voucher, SURAP- Sportello unico regionale per le attività produttive, portale per open data, sistema per la gestione protocollo autenticazione federata alla rete wifi, sistema di interoperabilità per l'adozione dell'anagrafe della popolazione residente, sistema per il trasferimento sul cloud dei servizi comunali. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azione	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
2.c	Numero di pratiche SUAP inviate online sul totale pratiche(CUP)	2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	%	100	Il target è fissato prevedendo che la gestione di tutte le pratiche SUAP della regione venga effettuata on line. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
2.c	Comuni che aderiscono a servizi della regione in ambiente cloud(CUP)	2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	%	50	Per la determinazione del target si ipotizza che, grazie agli interventi del Programma, almeno la metà dei comuni della Regione aderisca ad un ambiente cloud. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.5.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Unità abitative addizionali con accesso alla banda larga ad almeno 100 Mbps (IS) [CUP - Azione 2.1.1]	Numero	85.000	350.000	Gli indicatori di output sono riferiti alle Azioni 2.1.1, 2.3.1 (PI 2a) e 2.2.1, 2.2.2 (PI 2c). Per la definizione del target intermedio al 2018 si è tenuto conto della natura infrastrutturale dei principali interventi e dei tempi richiesti sulla base di esperienze della passata programmazione. Il target da realizzare al 2018 per le azioni 2.2.1 e 2.2.2 è determinato sulla base delle risorse programmate per le azioni e dei costi medi unitari sostenuti nel periodo 2007-2013 per tipologia di iniziativa simile. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi [CUP - Azioni 2.3.1, 2.2.1, 2.2.2]	Numero	4	16	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse II]	Euro	41.061.616	150.961.822	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse II dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 27% circa in coerenza con il valore del N+3 <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.6 Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi (OT 3 – FESR)

1.6.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/R A	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
3	3.a)	RA 3.5	Addetti delle nuove imprese [Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali]	%	4,03	2013	6,00	ISTAT	Annuale	L'ipotesi base su cui si è determinato il valore obiettivo al 2023 è quella di un arresto della difficile fase economica attualmente in essere in Italia e del ritorno su un sentiero di sviluppo in linea con i valori medi degli ultimi anni antecedenti alla crisi a partire dal 2015-2016. In particolare, tenuto conto del dato di partenza pari a 4, ipotizzando uno scenario migliorativo, si stima un valore target pari a 6.
3	3.b)	RA 3.3	Investimenti privati sul PIL [Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati)]	%	16,70	2011	18,00	ISTAT	Annuale	Il valore obiettivo è fissato tenendo conto della fase recessiva che ancora interessa il contesto socioeconomico regionale, i cui effetti potrebbero produrre un calo degli investimenti privati anche per gli anni successivi al 2011. Al 2023 si è ipotizzata la possibilità di recupero dell'indicatore circa ai livelli pre crisi.
3	3.b)	RA 3.4	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero [Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)]	%	1,44	2012	1,60	ISTAT	Annuale	L'ipotesi base su cui si è determinato il valore obiettivo al 2023 è quella di un arresto della difficile fase economica attualmente in essere in Calabria e del ritorno su un sentiero di sviluppo in linea con i valori medi degli ultimi anni antecedenti alla crisi a partire dal 2015-2016. In particolare, tenuto conto del dato di partenza pari all'1,44% nel 2012, ipotizzando uno scenario migliorativo, si prevede un indicatore al 2023 pari all'1,6%.
3	3.b)	RA 3.4	Grado di apertura commerciale del comparto agro-alimentare [Export totale dei settori agricolo e alimentare in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)]	%	0,42	2012	0,50	ISTAT	Annuale	L'ipotesi base su cui si è determinato il valore obiettivo al 2023 è quella di un arresto della difficile fase economica attualmente in essere in Calabria e del ritorno su un sentiero di sviluppo in linea con i valori medi degli ultimi anni antecedenti alla crisi a partire dal 2015-2016. In particolare, tenuto conto del dato di partenza pari allo 0,4%, ipotizzando un tasso medio di crescita di 0,1 punti percentuali nell'arco di un decennio, in linea con il trend pre-crisi, si stima un valore target pari a circa l'0,5%. Pertanto, il valore 2023 è stato stimato ipotizzando uno scenario migliorativo.
3	3.c)	RA 3.1	Tasso di innovazione del sistema produttivo [Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti]	%	20,3	2013	25,00	ISTAT	Triennale	L'ipotesi base su cui si è determinato il valore obiettivo al 2023 è quella di un arresto della difficile fase economica attualmente in essere in Calabria e del ritorno su un sentiero di sviluppo in linea con i valori medi degli ultimi anni antecedenti alla crisi a partire dal 2015-2016. In particolare, tenuto conto del dato di partenza pari a circa il 20%, ipotizzando un tasso medio di crescita di 0,5 punti percentuali all'anno, in linea con il trend pre-crisi, si stima un valore target pari al 25%.

OT	PI	OS/R A	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
3	3.c)	RA 3.7	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale [Numero di addetti delle UL delle imprese che svolgono attività a contenuto sociale + numero di addetti e lavoratori esterni delle UL delle istituzioni non profit sulla popolazione residente (per mille abitanti)]	Numero di addetti per 1000 abitanti	8,00	2011	10,00	ISTAT - Censimento Industria e servizi; Censimento non profit	Decennale (aggiornabile nei periodi intercensuari sulla base di altre fonti)	In considerazione del fatto che il numero delle imprese non profit è in crescita si è ipotizzato che l'effetto delle azioni programmate nel POR possano determinare un ulteriore incremento fino al 2023, nella direzione di far convergere il dato della Calabria con quello dell'insieme delle regioni meno sviluppate (9,6 imprese per 1000 abitanti).
3	3.d)	RA 3.6	Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage [Investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale sul PIL]	%	0,01	2012	0,02	ISTAT	Annuale	Tenuto conto delle caratteristiche del tessuto produttivo, degli strumenti finanziari già avviati nella programmazione 2007-2013 e previsti per il periodo 2014-2020; ipotizzando uno scenario migliorativo della situazione economica, si ritiene di poter raddoppiare il valore di partenza.
3	3.d)	RA 3.6	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL [Impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL]	%	27,49	2012	34,00	Banca d'Italia	Annuale	Il valore obiettivo è stato calcolato ipotizzando uno scenario migliorativo e facendo riferimento alle variazioni degli impieghi bancari registrate prima del 2011. In altri termini, si è considerato che, anche grazie all'intervento del POR, il trend decrescente degli impieghi registrato a partire dal 2011 possa essere interrotto

1.6.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
3.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno(CI01)	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	Numero	150	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.	Numero	126	
3.a	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CI02)	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	Numero	120	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.	Numero	126	
3.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (CI04)	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	Numero	150	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del costo medio del sostegno per impresa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.a	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno (CI05)	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	Numero	100	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per nuova impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CI01)	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	Numero	11	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	Numero	41	
		3.3.3 .Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	Numero	78	
		3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	Numero	46	

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
		3.4.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale	Numero	171	
		3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	Numero	110	
3.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CI02)	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	Numero	11	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	Numero	41	
		3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	Numero	47	
		3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	Numero	46	
		3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	Numero	110	
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni(CI03)	3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	Numero	70	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del costo medio del sostegno per impresa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (CI04)	3.4.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale	Numero	171	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del costo medio del sostegno per impresa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.b	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)(CI07)	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	Euro	15.000.000	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.b	Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato (CI28)	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	Numero	69	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno(CI01)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Numero	320	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	Numero	65	
		3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	Numero	6	
		3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	Numero	253	
		3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali	Numero	49	
		3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale	Numero	29	
3.c	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (CI02)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Numero	120	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	Numero	65	
		3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	Numero	6	
		3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	Numero	76	
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CI03)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Numero	200	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del costo medio del sostegno per impresa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.c	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (CI04)	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Numero	202	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del costo medio del sostegno per impresa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	Numero	171	
		3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze	Numero	49	
		3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale	Numero	29	
3.d	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CI01)	3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	Numero	238	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta.

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
		3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	Numero	20	<i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
3.d	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (CI03)	3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	Numero	238	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del costo medio del sostegno per impresa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	Numero	20	

1.6.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Numero di imprese che ricevono un sostegno [CI01- Azioni 3.5.1, 3.5.2, 3.3.1, 3.3.2, 3.4.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.7.1, 3.7.2, 3.7.3, 3.6.1, 3.6.4]	Numero	500	1.714	Gli indicatori di output, considerati per l'Asse III sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli OS ed alle azioni che sono programmate per l'Asse. In particolare, tali indicatori coprono oltre il 50% delle risorse dell'Asse. La quantificazione dei target intermedi e finali degli indicatori di output è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 secondo l'esperienza maturata nel periodo 2007-13. FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale
Indicatore di output	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni [CI02 - Azioni 3.5.1, 3.5.2, 3.3.1, 3.3.2, 3.4.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.7.1]	Numero	220	768	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse III]	Euro	55.652.915	204.606.304	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse III dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 27% circa e in coerenza con il valore del N+3. FONTE DEI DATI: Sistemi di monitoraggio regionale

1.7 Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 – FESR)

1.7.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
4	4.b)	RA 4.1	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro [Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)]	GWh	2,45	2011	2,30	TERNA-ISTAT	Annuale	Per la definizione del target si è tenuto conto dell'andamento dell'indicatore di Fonte ISTAT che ha permesso di ipotizzare una flessione dei consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro, con una stima al 2023 sostanzialmente in linea con quella attuale.
4	4.b)	RA 4.1	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati [Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia)]	GWh	37,62	2012	34,00	TERNA-ISTAT	Annuale	Il valore al 2023 è stato stimato sulla base del trend registrato negli anni 2010-2012 (periodo disponibile). Il valore target è stato quantificato ipotizzando uno scenario di continuità, che comporta comunque una diminuzione dei consumi di energia per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati.
4	4.e)	RA 4.6	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale) [Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto]	%	21,16	2013	28,00	ISTAT, Indagine multiscopo	Annuale	L'ipotesi posta alla base del metodo di stima del valore obiettivo è quella di un arresto della flessione del numero di passeggeri che utilizzano i mezzi pubblici e di un loro progressivo aumento come conseguenza anche delle azioni previste dal Programma Operativo.
4	4.e)	RA 4.6	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia [Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante]	Passeggeri	39,04	2013	48,00	ISTAT	Annuale	La quantificazione del valore target dell'indicatore si basa, da un lato, sull'ipotesi che venga almeno mantenuto il livello di utilizzo dei mezzi pubblici già raggiunto (con arresto della flessione che ha caratterizzato gli anni precedenti) e dall'altro un'ulteriore crescita stimabile nel 10%, come conseguenza anche delle azioni previste dal Programma Operativo.

1.7.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
4.c	Superficie oggetto dell'intervento (CUP)	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.	mq	466.906	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti e in base alla disponibilità di risorse. In particolare, sulla base degli interventi della precedente programmazione, è stato stimato un costo medio per mq di interventi miranti all'efficientamento pari a 200 euro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
4.c	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici (CI32)	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.	kwh/anno	14.007.175	Il calcolo del target è stato effettuato ipotizzando un consumo medio annuo per mq di 120 kwh delle strutture su cui intervenire, si ritiene che post intervento si possa giungere ad un consumo di 90 kwh. Ciò tenuto conto dei mq ristrutturati di cui al precedente indicatore. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
4.c	Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (Mw)(CI30)	4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	MW	28,30	Il target che rappresenta la potenza aggiuntiva prodotta da fonti rinnovabili, è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche degli interventi previsti. Si ipotizza un costo medio di investimento pari a 1800 euro per kwh (con un cofinanziamento medio al 50%). <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
4.c	Punti luce (CUP)	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	Numero	127.338	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. Si ipotizza un costo medio di 400 euro per punto luce. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
4.e	Lunghezza totale delle linee tramviarie e metropolitane nuove o migliorate (CI15)	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Km	19	Attraverso l'azione si sostengono principalmente i grandi progetti per la realizzazione delle metropolitane di Cosenza e Catanzaro. Pertanto, il target riguarda il completamento delle tratte metropolitane di Cosenza e Catanzaro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
4.e	Unità beni acquistati (CUP)	4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile	Numero	10	Il target concerne l'acquisto di materiale rotabile e unità di beni per le metropolitane di Cosenza e Catanzaro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.7.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Superficie oggetto dell'intervento (mq) [CUP- Azione 4.1.1]	Mq	120.000	466.906	Gli indicatori selezionati per il calcolo della riserva di efficacia sono relativi alle azioni 4.1.1 (PI 4.c.), 4.6.1, (PI 4.e.). Gli indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. Il target intermedio è stato calcolato considerando la capacità di certificazione dell'Asse con riferimento al precedente periodo di programmazione. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Lunghezza totale delle linee tramviarie e metropolitane nuove o migliorate [CI15 - Azione 4.6.1]	Km	4	19	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse IV]	Euro	100.000.000	468.926.032	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse IV dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 21% circa e tiene conto della presenza dei grandi progetti e della loro complessità attuativa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.8 Asse 5 - Prevenzione dei rischi (OT 5 – FESR)

1.8.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
5	5.b)	RA 5.1	Popolazione esposta a rischio frane [Abitanti per km2 esposti a rischio frane per classi]	Abitanti per km ² per classi	> 5,00	2006	> 5,00	ISPRA	Quinquennale	La quantificazione del valore target dell'indicatore prevede una riduzione del rischio frane della popolazione calabrese, anche come conseguenza delle azioni previste dal Piano Operativo. La diminuzione prevista di popolazione esposta a rischio frane, seppur in aumento, non comporta il passaggio ad una diversa classe dell'indicatore.
5	5.b)	RA 5.1	Popolazione esposta a rischio alluvione [Abitanti per km2 esposti a rischio alluvione per classi]	Abitanti per km ² per classi	2,01 - 5	2006	2,01 - 5	ISPRA	Quinquennale	La quantificazione del valore target dell'indicatore prevede una riduzione del rischio alluvione della popolazione calabrese, anche come conseguenza delle azioni previste dal Piano Operativo. La diminuzione prevista di popolazione esposta a rischio alluvione, seppur in aumento, non comporta il passaggio ad una diversa classe dell'indicatore.
5	5.b)	RA 5.1	Dinamica dei litorali in erosione [Lunghezza delle coste in erosione in percentuale della lunghezza totale delle coste basse]	%	30,9	2006	22,0	ISPRA	Quinquennale	Come conseguenza delle azioni previste dal Programma Operativo, si prevede una riduzione della lunghezza delle coste regionali in erosione sul totale dal 30,9 al 22%.
5	5.b)	RA 5.3	Percentuale di superficie forestale percorsa dal fuoco [Superficie forestale percorsa dal fuoco in percentuale sul totale della superficie forestale]	%	0,5	2013	0,4	Corpo Forestale dello Stato	Annuale	Come conseguenza delle azioni di prevenzione incluse nel Programma Operativo, si prevede di contribuire alla riduzione della superficie forestale interessata da incendi.

1.8.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
5.b	Estensione delle aree soggette a interventi di mitigazione del rischio idrogeologico(CI22)	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	ettari	6100	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche degli interventi previsti e alle risorse stanziare. In <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
5.b	Lunghezza delle coste soggette a interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera(CUP)	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	km	40	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
5.b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici(CUP)	5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	numero	5	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. Si ipotizza la costruzione di sistemi informativi di monitoraggio idropluvimetrico e ondametrico. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
5.b	Superficie oggetto di intervento(CUP)	5.3.3. - Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e operativi	mq	1088	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.8.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Lunghezza delle coste soggette a interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera [CUP - Azione 5.1.1]	Km	12	40	Gli indicatori di output selezionati per il calcolo della riserva di efficacia sono riferiti alle Azioni 5.1.1 e 5.1.4 (PI 5b), sono coerenti rispetto al criterio della rappresentatività con gli Obiettivi Specifici e le azioni programmate per l'Asse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici [CUP- Azioni 5.1.4]	Numero	2	5	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse V]	Euro	30.000.000	93.879.441	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse V dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato, in coerenza con il valore N+3, pari al 32% circa. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.9 Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT 6 – FESR)

1.9.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
6	6.a)	RA 6.1	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani [Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata in percentuale sul totale dei rifiuti urbani]	%	14,74	2013	65,00	ISPRA	Annuale	Per la quantificazione del valore target dell'indicatore si tiene conto degli interventi previsti nel Programma Operativo a favore della gestione integrata dei rifiuti secondo la gerarchia comunitaria, che consentiranno di raggiungere un livello di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul totale del 65%.
6	6.a)	RA 6.1	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante [Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante]	Kg	300,18	2013	150,00	ISPRA	Annuale	La quantificazione del valore target dell'indicatore tiene conto dell'ipotesi di forte riduzione (circa la metà) della quota di rifiuti smaltiti in discarica, anche come conseguenza delle azioni di gestione integrata dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata previste dal Programma Operativo.
6	6.b)	RA 6.3	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione [Popolazione equivalente urbana servita da depurazione in percentuale sul numero di abitanti]	%	51,5	2012	60,00	ISTAT	Triennale	La definizione del valore target al 2023 dell'indicatore prevede un incremento rispetto al 2013 di circa 20 punti percentuali della popolazione equivalente urbana servita da depurazione in percentuale sul numero di abitanti, soprattutto come conseguenza delle azioni previste dal Programma Operativo.
6	6.b)	RA 6.3	Dispersione della rete di distribuzione [Differenza tra acqua immessa e acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nella rete di distribuzione comunale]	%	35,42	2012	30,00	ISTAT	Triennale	La definizione del valore target finale dell'indicatore prevede una riduzione rispetto al valore del 2012 di 5 punti percentuali della dispersione idrica, misurata quale differenza tra acqua immessa e acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nella rete di distribuzione comunale, soprattutto come conseguenza delle azioni previste dal Piano Operativo
6	6.b)	RA 6.4	Corpi idrici in buono stato di qualità [Numero di corpi idrici con acque sotterranee in buono stato di qualità chimico (e quantitativo*) in percentuale sul numero dei campioni osservati]	%	-			ISPRA	Annuale	La quantificazione dell'indicatore non è al momento disponibile con una disaggregazione a livello regionale, tuttavia, come previsto nella sezione Risultati Attesi contenuta nell'Accordo di Partenariato, le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema Statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità entro 2015. A seguito della disponibilità del dato si procederà alla quantificazione dei relativi baseline e target.
6	6.c)	RA 6.6	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali [Presenze turistiche totali nei comuni con parchi nazionali e regionali in percentuale sulla popolazione residente nei comuni con parchi nazionali e regionali]	%				ISTAT	Annuale	La quantificazione dell'indicatore non è al momento disponibile con una disaggregazione a livello regionale, tuttavia, come previsto nella sezione Risultati Attesi contenuta nell'Accordo di Partenariato, le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema Statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità entro il 2015. A seguito della disponibilità del dato si procederà alla quantificazione dei relativi baseline e target.

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
6	6.c)	RA 6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale [Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto (in migliaia)]	Visitatori	13,91	2013	16,00	Fonte: ISTAT, Mibact, Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Sicilia	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato sulla base dell'ipotesi di fondo che prevede l'arresto della difficile fase economica, con la conseguente riprese dei consumi di beni e servizi e segnatamente quelli per la fruizione culturale. Inoltre, si considerano gli effetti delle azioni già avviate nella programmazione 2007-2013 e da avviare nel PO 2014-20 e nel PON Cultura e Sviluppo, l'azione sinergica interna al PO e con l'area di innovazione della S3 relativa all'asset cultura. L'insieme di tali dinamiche influenzerebbe l'indicatore consentendo di tornare ai livelli pre-crisi e di superarli.
6	6.c)	RA 6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale [Visitatori di musei e istituti similari (statali e non statali), Musei e istituti similari aperti al pubblico (statali e non statali)]	Visitatori	8,16	2011	9,50	Fonte: ISTAT, Mibact, Dipartimento beni culturali e dell'identità siciliana della Regione Sicilia	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato sulla base dell'ipotesi di fondo che prevede l'arresto della difficile fase economica, con la conseguente riprese dei consumi di beni e servizi e segnatamente quelli per la fruizione culturale. Inoltre, si considerano gli effetti delle azioni già avviate nella programmazione 2007-2013 e da avviare nel PO 2014-20 e nel PON Cultura e Sviluppo, l'azione sinergica interna al PO e con l'area di innovazione della S3 relativa all'asset cultura.
6	6.c)	RA 6.8	Tasso di turisticità [Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante]	Giornate	4,06	2013	4,80	ISTAT-Mibact-ONT	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato sulla base dell'ipotesi di fondo che prevede l'arresto della difficile fase economica, con la conseguente ripresa dei consumi turistici. In particolare, si è ipotizzato un valore target dell'indicatore superiore al livello medio registrato prima della crisi (2007).
6	6.c)	RA 6.8	Turismo nei mesi non estivi [Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante]	Giornate	0,75	2013	1,20	ISTAT	Annuale	Il valore obiettivo è quantificato sull'ipotesi di fondo che prevede l'arresto della difficile fase economica, con la conseguente ripresa dei consumi turistici. Si è preso a riferimento in particolare il dato medio registrato dall'insieme delle regioni meno sviluppate al 2013, che in funzione delle azioni da attivare nel PO 2014-2020 si pensa di superare del 30%
6	6d)	RA 6.5	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione					ISPRA		La quantificazione dell'indicatore non è al momento disponibile con una disaggregazione a livello regionale, tuttavia, come previsto nella sezione Risultati Attesi contenuta nell'Accordo di Partenariato, le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema Statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità entro il 2015. A seguito della disponibilità del dato si procederà alla quantificazione dei relativi baseline e target.

1.9.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
6.a	Azioni di prevenzione e promozione (CUP)	6.1.1 Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	tonnellate/anno	30	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.a	Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti (CI17)	6.1.2. Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	tonnellate/anno	160.000	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti nell'ambito del Programma e delle risorse stanziato. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.a	Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento (CUP)	6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	tonnellate/anno	200.000	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.b	Popolazione addizionale servita dall'approvvigionamento idrico potenziato (CI18)	6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	n. persone	60.000	Il target individuato rappresenta la popolazione residente nei comuni nei quali si intenderà realizzare interventi finalizzati alla riduzione delle perdite. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.b	Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato (popolazione equivalente)(CI19)	6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	n. persone	106.000	Il target è stato definito sulla base delle risorse assegnate (60M€) gli investimenti consentiranno di incrementare la popolazione servita di circa il 3% degli abitanti equivalenti complessivi della Regione Calabria e pertanto pari a: 106.000 abitanti equivalenti. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.b	Estensione della rete di distribuzione soggetta ad intervento (CUP)	6.3.3 Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	km	50	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.b	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (CUP)	6.4.2. Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	numero	1	Il target è stato stimato dell'intervento programmato di realizzazione di un sistema informativo di monitoraggio. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.c	Progetti per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale (CUP)	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	numero	6	Il target è stato definito sulla base delle risorse stanziato sull'Azione. In particolare, è stato definito il target rappresentato dal numero di interventi che si prevede di attuare in termini di promozione e fruizione integrata del territorio. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
6.c	Superficie oggetto di intervento (CUP)	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	mq	25.498	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, del costo medio di interventi analoghi e in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	mq	6.500	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, del costo medio per mq registrato nella precedente programmazione per interventi analoghi e in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.c	Estensione delle aree oggetto di intervento CUP)	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	km	50	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.c	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (CUP)	6.7.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" (Azione 3.3.2)	numero	4	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.c	Progetti per la fruizione integrata e la promozione (CUP)	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	numero	8	Sulla base delle risorse stanziare sull'Azione 6.8.3 è stato definito il target rappresentato dal numero di macrointerventi che si prevede in termini di promozione e fruizione integrata del territorio. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
6.d	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (CI23)	6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000	ettari	10.000	Il target individuato rappresenta l'estensione degli habitat su cui la Regione intende prioritariamente intervenire, in funzione delle risorse stanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.9.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento [CUP - Azione 6.1.3]	tonnellate/anno	60.000	200.000	Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia, sono relativi alle Azioni 6.1.3 (PI 6a), 6.3.1 (PI 6b), 6.6.1 e 6.7.1 (PI 6c). Tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato (popolazione equivalente) [CI19-Azione 6.3.1]	n. persone	35.000	106.000	
Indicatore di output	Superficie oggetto di intervento (mq) [CUP-Azione 6.6.1 e 6.7.1]	mq	6.500	32.000	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse VI]	Euro	90.000.000	324.491.230	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse VI dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 28% circa, in coerenza con il valore del N+3. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.10 Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT 7 – FESR)

1.10.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
7	7.b)	RA 7.3	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario [Lavoratori, scolari e studenti di 3 anni e più che utilizzano il treno abitualmente per recarsi al lavoro, asilo o scuola sul totale della categoria che usa mezzi di trasporto.]	%	2,3	2013	3,00	ISTAT - Indagine Multiscopo	Annuale	L'ipotesi posta alla base del metodo di stima del valore obiettivo è quella di un arresto della flessione del numero di passeggeri che utilizzano i mezzi pubblici e di un loro progressivo aumento come conseguenza anche delle azioni previste dal Piano Operativo
7	7.b)	RA 7.3	Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale (Totale) [Media delle persone che si dichiarano soddisfatte delle sette diverse caratteristiche del servizio rilevate (frequenza corse, puntualità, possibilità di trovare posto a sedere, pulizia delle vetture, comodità degli orari, costo del biglietto, informazioni sul servizio) sul totale degli utenti del servizio.]	%	33,2	2012	43,00	ISTAT - Indagine Multiscopo	Annuale	La quantificazione del valore target dell'indicatore si basa sull'ipotesi che vi siano miglioramenti dei servizi, e pertanto del livello di soddisfazione dell'utenza, anche come conseguenza delle azioni previste dal Piano Operativo.
7	7.b)	RA 7.4	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici [Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici per tipologia di area]					ISTAT	Annuale	La quantificazione dell'indicatore non è al momento disponibile con una disaggregazione a livello regionale, tuttavia, come previsto nella sezione Risultati Attesi contenuta nell'Accordo di Partenariato, le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema Statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità entro il 2015. A seguito della disponibilità del dato si procederà alla quantificazione dei relativi baseline e target.
7	7.c)	RA 7.2	Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate per tipologia di traffico					ISTAT		La quantificazione dell'indicatore non è al momento disponibile con una disaggregazione a livello regionale, tuttavia, come previsto nella sezione Risultati Attesi contenuta nell'Accordo di Partenariato, le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema Statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità entro il 2015. A seguito della disponibilità del dato si procederà alla quantificazione dei relativi baseline e target.

1.10.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
7.b	Unità di beni acquistati (CUP)	7.3.1 Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento	numero	19	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. Tenuto conto, in particolare, del numero di mezzi/treni che si prevede finanziare. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
7.b	Estensione dell'intervento in lunghezza (CUP)	7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	km	43	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse, con particolare riferimento al grande progetto di collegamento multimodale Lamezia – Catanzaro Lido (tratta ferroviaria Lamezia- Catanzaro Lido). <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
7.b	Superficie oggetto di intervento (mq) (Cup)	7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	mq	10.000	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse, con particolare riferimento al grande progetto di collegamento multimodale Lamezia – Catanzaro Lido (tratta ferroviaria Lamezia- Catanzaro Lido, e i relativi collegamenti intermodali con l'aeroporto di Lamezia). <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
7.b	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate (C14)	7.4.1 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T	km	5	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse per la lunghezza della strada di collegamento del grande progetto Gallico - Gambarie. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
7.c	Superficie oggetto di intervento (CUP)	7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali[infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale.	mq	20.000	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. Tenuto conto in particolare delle superfici interessate da interventi di riqualificazione nell'ambito dei porti regionali individuati. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
7.c	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali[infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale.	km	2	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. Tenuto conto in particolare della lunghezza degli approdi interessati da interventi di riqualificazione nell'ambito dei porti regionali individuati. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.10.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Unità di beni acquistati [CUP- Azione 7.3.1.]	numero	5	19	<p>Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia, sono relativi alle Azioni 7.3.1 e 7.4.1 (PI 7b). Tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>
Indicatore di output	Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate [CI12-Azione 7.3.1.]	km	5	43	
Indicatore di output	Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate [CI14-Azione 7.4.1.]	mq	1	5	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse VII]	Euro	65.000.000	223.520.321	<p>L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse VII dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 29% circa.</p> <p><i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>

1.11 Asse 9 - Inclusione sociale (OT 9 – FESR)

1.11.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
9	9.a)	RA 9.3	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia [Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micro nidi, o servizi integrativi e innovativi) in percentuale sul totale della popolazione in età 0-2 anni]	%	2,10	2012	10,00	ISTAT, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati	Annuale	Il valore target è quantificato considerando gli effetti delle azioni già avviate nella programmazione 2007-2013 e da attivare nel PO 2014-20, con l'obiettivo di avvicinare il valore medio nazionale del 2013, pari al 13,5%.
9	9.b)	RA 9.4	Famiglie in condizioni di disagio abitativo [Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione residente]	%	9,80	2013	8,00	ISTAT, Indagine EU-SILC	Annuale	La quantificazione del valore target dell'indicatore si basa sull'ipotesi che vi sia un miglioramento post crisi delle dinamiche economiche ed occupazionali e, di conseguenza, una contrazione della numerosità di famiglie che vivono in condizioni di disagio abitativo, anche come conseguenza delle azioni sinergiche previste dal Programma Operativo.
9	9.b)	RA 9.5								
9	9.b)	RA 9.6	Beni confiscati restituiti alla collettività [Numero di beni confiscati (immobili e aziende) restituiti alla collettività in percentuale sul totale dei beni sequestrati e confiscati]	Numero				ANSBC-Unioncamere	Annuale	La quantificazione dell'indicatore non è al momento disponibile con una disaggregazione a livello regionale, tuttavia, come previsto nella sezione Risultati Attesi contenuta nell'Accordo di Partenariato, le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del Sistema Statistico nazionale ne garantiscono la disponibilità entro il 2015. A seguito della disponibilità del dato si procederà alla quantificazione dei relativi baseline e target.

1.11.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
9.a	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta (CI35)	9.3.1 Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento	numero	17.400	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. In particolare, si considera di intervenire su circa 70 strutture per un finanziamento medio di 400mila euro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.a	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CI01)	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia	numero	100	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo medio per impresa sostenuta pari a 120mila euro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.a	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni(CI02)	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia	numero	100	
9.b	Abitazioni ripristinate in zone urbane (CI40)	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	alloggi	364	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse e ad un costo medio per unità abitativa pari a circa 35mila euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		9.4.4 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	alloggi	573	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse e ad un costo medio per unità abitativa pari a circa 35mila euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.b	Superficie oggetto di intervento (CUP)	9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato	mq	16000	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse e, sulla base di interventi analoghi della precedente programmazione, a un costo medio per mq di 400 euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora	mq	5500	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse e, sulla base di interventi analoghi della precedente programmazione, a un costo medio per mq di 1200 euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.b	Numero di imprese che ricevono un sostegno (CI01)	9.6.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	numero	130	L'indicatore è stato quantificato sulla base di progetti analoghi realizzati nella precedente programmazione, o di altri programmi simili, attraverso il calcolo del contributo

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
9.b	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni(CI02)	9.6.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	numero	130	medio per impresa sostenuta pari a 50mila euro. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
9.b	Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in zone urbane (CI39)	9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	mq	8.150	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse e, sulla base di interventi analoghi della precedente programmazione, a un costo medio per mq di 1200 euro <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.11.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Superficie oggetto di intervento [CI36-Azione 9.5.6., 9.5.8.]	numero	10.000	33.200	Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. Il target intermedio è stato calcolato considerando la capacità di certificazione dell'Asse con riferimento al precedente periodo di programmazione. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore di output	Abitazioni ripristinate in zone urbane [CI40-Azione 9.4.1., 9.4.4.]	numero	200	840	
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse IX]	Euro	44.000.000	148.982.593	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse VI dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 30% circa in coerenza con il valore N+3. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.12 Asse 11 - Istruzione e formazione (OT10 – FESR)

1.12.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
10	10)	RA 10.5	Tasso di istruzione universitaria (totale) [Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale)]	%	18,00	2013	24,00	ISTAT - RCFL	Annuale	Il valore target è quantificato considerando gli effetti delle azioni già avviate nella programmazione 2007-2013 e da avviare nel PO 2014-20, con l'obiettivo di portare il tasso di laureati al 24% (superiore al dato nazionale del 2013, pari al 22,5%).
10	10)	RA 10.7	Sicurezza degli edifici scolastici	%	80,70	2012	95,00	Miur, Anagrafe edilizia	Annuale	L'indicatore è stato quantificato tenendo conto degli interventi che si prevede di attivare nell'ambito del POR, in modo da superare il livello di sicurezza degli edifici scolastici registrato in Italia nel 2012 (pari al 92,3%).
10	10)	RA 10.8	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici [Numero di alunni su numero di nuove tecnologie (pc e tablet in uso agli studenti)]	N.	6,5	A.S. 2013 - 2014	3,00	Miur	Annuale	Il valore target dell'indicatore è stato quantificato tenendo conto degli interventi da avviare nel POR, in modo da accrescere ulteriormente le dotazioni tecnologiche a favore degli studenti. Si prevede che il numero di alunni per "tecnologia" passi da 6,5 a 3, migliorando ulteriormente la posizione della regione rispetto alle altre ripartizioni territoriali di confronto.

1.12.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
		Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
10.a	Superficie oggetto dell'intervento (CUP)	10.5.7 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche	mq	22.475	La stima del target finale dell'indicatore di output "Superficie oggetto di intervento" è stata realizzata effettuando, in primo luogo, la previsione del parametro di costo medio delle tipologie di investimento previste. La stima dei costi medi sulle strutture scolastiche è stata desunta dagli investimenti simili finanziati nell'ambito POR Calabria FESR 2007-2013, mentre quella relativa agli interventi sugli Atenei si è fatto ricorso a dati e informazioni desunte nelle fasi di partenariato. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
		10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	mq	50.146	
10.a	Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta (CI35)	10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio]	numero	326.000	Il target è stato stimato facendo riferimento all'utenza media per struttura scolastica oggetto intervento (400 studenti) e al costo medio di intervento (40mila euro). <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
10.a	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici (CUP)	10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	numero	20	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti a supporto della didattica, in base alla disponibilità di risorse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.12.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Superficie oggetto dell'intervento [CUP- Azione 10.5.7,10.7.1.]	mq	22.000	74.500	Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia, sono relativi alle Azioni 10.5.7. e 10.7.1.(PI 10). Tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse XI]	Euro	42.000.000	145.921.306	Il target dell'indicatore finanziario "Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate". Per il target al 2018, alla luce della capacità di spesa di azioni del POR FESR 2007-2013 assimilabili a quelle che saranno attivate nel 2014-2020, la Regione ha scelto di attribuire una quota del 28% sulla dotazione totale dell'Asse. Tale scelta risulta motivata dal fatto che le Azioni richiedono una fase di progettazione esecutiva e l'espletamento di procedure di evidenza pubblica che assorbiranno un periodo non inferiore ad 1 anno. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

1.13 Asse 14 - Assistenza Tecnica (FESR)

1.13.1 Indicatori di risultato

OS/RA	Indicatore di risultato [definizione]	Unità di misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target (2023)	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
RA 14.1	Tempo medio per l'approvazione di un progetto (tra la data di pubblicazione di una procedura di evidenza e quella di pubblicazione della relativa graduatoria) [Media del numero di giorni che intercorrono tra la data di pubblicazione di un avviso pubblico e di pubblicazione della relativa graduatoria]	numero di giorni	482	2014	337	Sistema informativo regionale	Annuale	La Regione Calabria evidenzia tempi medi per l'espletamento delle procedure di selezione delle operazioni particolarmente elevati: prendendo in esame la tempistica degli avvisi pubblici caricati nel sistema di monitoraggio regionale risulta che tra la data di pubblicazione dell'avviso e quella di pubblicazione della relativa graduatoria intercorrono mediamente 482 giorni. Attraverso l'intervento del programma si ritiene di poter abbattere tali tempi di almeno del 30%.

1.13.2 Indicatori di output

Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
	Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
Verifiche in loco (CUP)	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	%	20	Il valore target è stato definito prendendo in considerazione il livello di verifiche in loco realizzato con il ciclo di programmazione 2007/2013 e prevedendo un incremento dello stesso allo scopo di contenere il livello di rischio sulle operazioni del POR e di assicurare la regolarità della spesa e dell'efficacia del Programma. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero di progetti per rafforzare la capacità dei partner rilevanti (CUP)	14.1.2. Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	numero	30	La quantificazione del target tiene conto degli interventi che si intendono realizzare a supporto dei partner dell'Amministrazione per assicurare l'efficacia e l'efficienza del programma <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero dei progetti per rafforzare la capacità dei beneficiari (CUP)	14.1.2. Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	numero	20	La quantificazione del target riflette il numero di interventi che si prevede di attivare a supporto dei beneficiari del Programma al fine di garantire la regolarità, la tempestività e la qualità delle operazioni. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero di progetti che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi (CUP)	14.1.2. Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	numero	15	Il target è stato quantificato tenendo conto dei fabbisogni di riduzione dei tempi e degli oneri amministrativi delle procedure e degli iter autorizzativi, sulla base dell'esperienza maturata nella programmazione 2007 - 2013 <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero di valutazioni, studi, indagini, rapporti, ecc.(CUP)	14.1.3 Valutazione e studi	numero	40	La quantificazione dell'indicatore tiene conto dei fabbisogni emersi relativamente a studi e valutazioni nonché delle strategie regionali che la Regione intende attuare nell'ambito della programmazione 2014-2020. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

Indicatore	Indicatori di output			Metodologia e criteri per la quantificazione del target
	Azioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
Numero di eventi informativi pubblici (CUP)	14.1.5. Informazione e comunicazione	numero	70	La quantificazione dell'indicatore tiene conto dell'esperienza maturata nel periodo 2007/2013 e della strategia di comunicazione che si intende attivare per il periodo 2014-2020 a livello regionale. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Numero di occupati i cui salari sono cofinanziati dall'AT (CUP)	14.1.1. Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	ETP	220	La quantificazione dell'indicatore tiene conto dell'esperienza e dei fabbisogni di personale registrati nel periodo di Programmazione 2007-2013, prevedendo per il periodo di attuazione del programma l'impiego di personale e professionalità con profili differenti a tempo pieno equivalente, che corrispondono a 220 unità annue <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

2 Sistema degli indicatori degli Assi FSE

2.1 Indicatori di risultato

Nella selezione degli indicatori di risultato e nella loro quantificazione l'Amministrazione ha proceduto in linea con quanto definito all'art. 5 del Regolamento 1304/2013 e all'art. 27 paragrafo 4 del Regolamento 1303/2013 nonché con le indicazioni contenute nella Nota Ares(2014)3657764 del 4.11.2014 "Indicatori FSE dei programmi operativi 2014-2020" e nelle altre linee-guida elaborate dalla Commissione europea.

I principali criteri utilizzati per la definizione degli indicatori individuati sono stati:

- la *pertinenza*: gli indicatori scelti permettono di quantificare gli elementi essenziali che connotano l'obiettivo a cui si riferiscono, piuttosto che tutti gli aspetti contenuti nella sua enunciazione;
- la *significatività*: gli indicatori utilizzati permettono di apprezzare gli effetti specifici prodotti direttamente dagli interventi di FSE, limitando quelli determinati da fattori esterni alle strategie indicate nel PO;
- la *solidità*: gli indicatori sono misurati attraverso una fonte robusta (riferita al contesto territoriale regionale, ove possibile, o ad altri contesti analoghi a quello della Calabria). In assenza di rilevazioni puntuali derivanti dalla programmazione 2007/2013, si è ritenuto di fare riferimento a fonte di dati statistiche nazionali (cfr. ISFOL, ISTAT).

Infine, in coerenza con l'approccio definito a livello nazionale, sono stati selezionati alcuni indicatori definiti dall'Accordo di Partenariato che presentavano valori quantificabili e coerenti con la strategia del FSE.

Per gli indicatori di risultato comuni e specifici del Programma, riportati nella tabella 4 di ogni priorità di investimento, è stato fissato un valore obiettivo cumulativo quantificato per il 2023.

I valori di base sono stati fissati utilizzando i dati più recenti disponibili, privilegiando le fonti che garantiscono pertinenza, robustezza e significatività.

In tale quadro si colloca la scelta di utilizzare, in taluni casi selezionati, dati meno recenti ma specificamente riferiti all'indicatore prescelto – analogamente a quanto fatto da altri Programmi - quali a titolo esemplificativo l'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1"(2008) poiché non disponibili rilevazioni aggiornate altrettanto pertinenti.

Si vuole inoltre rappresentare che nei casi in ispecie l'Amministrazione regionale, pur in presenza di un contesto regionale mutato in senso peggiorativo (es. tasso disoccupazione/inattività) stante la crisi economica internazionale che proprio successivamente al 2008 ha fatto sentire maggiormente i suoi effetti, ha mantenuto come target al 2023 quanto suggerito dalla nota ARES, assumendo, pertanto, degli obiettivi ancora più ambiziosi.

I valori target al 2023 sono stati stimati seguendo i suggerimenti proposti nella nota Ares (2014) 3657764 del 4 novembre 2014 della Commissione europea, applicandoli laddove possibile anche agli indicatori specifici.

Al fine di rendere l'obiettivo coerente con le risorse FSE stanziato, il target è stato calcolato sulla base delle elaborazioni regionali basate sul contesto di riferimento. In particolare, per le seguenti priorità di investimento:

- Relativamente alla priorità di investimento 8.ii, il valore di baseline dell'indicatore è stato calcolato aggiornando il dato dell'indagine ISFOL succitata, relativo ai giovani in età compresa 15-29 anni, attraverso la stima del totale dei destinatari trattati dalle azioni programmate nell'ambito della Priorità di investimento;

- Relativamente alla Priorità di investimento 9.iv), i target connessi ai RA 9.3 e 9.4 sono stati calcolati attraverso la stima dell'incidenza degli interventi finanziati dal FSE sul dato di contesto.

Gli indicatori di risultato comuni e specifici del programma e i relativi valori obiettivo sono stati espressi in valori percentuali.

Per ciascun Asse del FSE nella tabella relativa agli indicatori di risultato si riporta:

- Priorità di investimento;
- Obiettivo specifico;
- Indicatore;
- Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo;
- Unità di misura dell'indicatore;
- Baseline (uomini, donne, totale);
- Unità di misura del valore di base e obiettivo;
- Anno di riferimento della baseline;
- Target 2023 (totale e, se pertinente, uomini e donne);
- Fonte dati;
- Periodicità informativa;
- Fonte della baseline e metodo di calcolo utilizzato per ciascun indicatore.

2.2 Indicatori di output

Con riferimento ai indicatori di output, riportati nella Tabella 5 di ciascun Asse, è stato considerato un valore di partenza pari a zero ed è stato quantificato il target cumulato al 2023, come previsto dall'art. 5, punto 1 del Regolamento 1304/2013.

Tali indicatori, definiti per Priorità di Investimento, misurano le realizzazioni della maggioranza degli interventi finanziati nell'ambito della priorità di investimento e hanno la funzione di valutare l'attuazione del Programma e di fornire le informazioni sul raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati.

La quantificazione è stata realizzata attraverso un'analisi specifica della programmazione finanziaria al livello di dettaglio costituito dalle singole azioni di cui è prevista la realizzazione nel periodo 2014-2020.

In particolare, per il calcolo dei target al 2023, a partire dalle risorse allocate per l'intero periodo di programmazione sulle singole azioni previste, sono stati stimati i costi medi associati agli interventi sulla base di differenti modalità:

- applicazione di costi unitari medi desunti a partire dalle realizzazioni, fisiche e finanziarie, misurate su interventi analoghi della Programmazione regionale FSE 2007/2013 (dati cumulati esposti nel RAE 2014) e, in via residuale, su analoghi interventi finanziati in ambito del Piano di azione e coesione;
- stima da parte dell'Amministrazione dei costi "forfettari", che esprimessero un costo medio sintetico coerente e significativo con le azioni previste, nei casi in cui il dato non fosse disponibile o ricostruibile.

Sulla base dei costi medi, si sono determinati contestualmente le dotazioni associate a ciascuna azione del Programma e il numero complessivo di destinatari, persone o imprese, che la Regione assume come proprio obiettivo di intervento al 2023 sulla base della strategia di intervento da attuare con il POR.

Nel caso in cui l'indicatore è rappresentato dal numero di progetti, questo è stato stimato sulla base della dotazione finanziaria assegnata alla relativa azione e dei relativi costi medi stimati.

Per ciascun Asse del FSE nella tabella relativa agli indicatori di output si riporta:

- Priorità di investimento;
- Obiettivo specifico;
- Azione POR;
- Indicatore di output;
- Risorse assegnate al 2023;
- Target al 2023 (totale e, se pertinente, uomini e donne);
- Nota metodologica.

2.3 Performance framework

Gli indicatori del Performance Framework sono stati definiti coerentemente con il quadro normativo e gli indirizzi di riferimento. Per ciascun Asse prioritario sono stati selezionati uno o più **indicatori di output** e un indicatore finanziario.

Per quanto concerne l'output, l'Amministrazione ha selezionato, coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento 215/2014, un indicatore che permette il monitoraggio di azioni rivolte al gruppo target in oggetto la cui allocazione finanziaria supera complessivamente il 50% del valore dell'Asse di riferimento.

Nel caso di azioni con più categorie di potenziali destinatari, ai fini della verifica sull'allocazione finanziaria è stato selezionato l'indicatore associato al gruppo target su cui si concentra una dotazione finanziaria superiore al 50% dell'Asse.

Il **target intermedio al 2018** tiene conto della specifica evoluzione nella tempistica di programmazione e spesa delle risorse finanziarie attesa per l'azione; i valori stimati si riferiscono alle operazioni concluse al 31.12.2018 oppure a quelle che a tale data risulteranno parzialmente attuate, cioè avviate, in coerenza con quanto previsto a livello regolamentare.

Il **target al 2023** corrisponde ai valori target associati all'indicatore prescelto complessivamente raggiunti dalle diverse azioni associate alle priorità di investimento dell'Asse di riferimento.

Per ciascun Asse del FSE nella tabella relativa al Performance Framework si riporta:

- Tipo di indicatore;
- Indicatore o fase di attuazione principale;
- Unità di misura;
- Target intermedio al 2018 (totale e, se pertinente, uomini e donne);
- Target finale al 2023 (totale e, se pertinente, uomini e donne);
- Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target.

2.4 Asse 8 – Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 – FSE)

2.4.1 Indicatori di risultato

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo Inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
8.i)	RA 8.5	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero partecipanti	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	23,9	18,9	20,6	%	2008	33,9	28,9	30,6	Indagini specifiche	Annuale	La baseline è calcolata in base al valore medio di <i>placement</i> misurato nelle regioni del Sud dall'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1". Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (baseline aumentata di 10 punti percentuali).
8.ii)	RA 8.1	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero partecipanti	Persone inattive	23,5	23,5	23,5	%	2014	28,5	28,5	28,5	Indagini specifiche	Annuale	Il valore di baseline dell'indicatore è stato calcolato aggiornando il dato dell'indagine ISFOL succitata, relativo ai giovani in età compresa 15-29 anni, attraverso la stima del totale dei destinatari trattati dalle azioni programmate nell'ambito della Priorità di investimento. Il Target al 2023 è stato fissato in un aumento del 5% rispetto alla baseline in considerazione dell'aggiornamento effettuato al 2014 sulla base delle informazioni ad oggi disponibili nel contesto regionale
8.iv)	RA 8.2	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero partecipanti	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	18,9	18,9	18,9	%	2008		28,9	28,9	Indagini specifiche	Annuale	La baseline è calcolata in base al valore medio di <i>placement</i> misurato nelle regioni del Sud dall'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1". Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (baseline aumentata di 10 punti percentuali)

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo Inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
8.v.)	RA 8.6	Tasso di permanenza nell'occupazione dopo sei mesi dalla conclusione dell'attività	%	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	62,4	62,4	62,4	%	2012	67,4	67,4	67,4	Indagini specifiche	Annuale	Il valore di base è calcolato sulla base dell'indagine Isfol su "programma anticrisi" (Le misure di contrasto alla crisi occupazione connesse con l'Accordo STATO – REGIONI DEL FEBBRAIO 2009) Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (67%)
8.vii)	RA 8.7	Livello di soddisfazione degli utenti dei SPI	%	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	0,0	0,0	0,0	%				67,0	Indagini specifiche	Annuale	Valore di base non disponibile. Come concordato in sede di Sottocomitato FSE, l'indicatore sarà rilevato attraverso uno specifico progetto di indagine a cura dell'ISFOL Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (67%)
		Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	%	N° progetti destinati alle PPAA o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	0,0	0,0	0,0	%				95,0	Monitoraggio regionale	Annuale	Valore di base non disponibile. Il Target al 2013 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (95%)

2.4.2 Indicatori di output

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse assegnate al 2023	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
8.i	8.5	Azione 8.5.1	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	€ 18.000.000,00	1.836	1.764	3.600	Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO Calabria FSE 2007-13, in particolare con riferimento agli incentivi all'assunzione promossi con risorse a valere sull'Asse 2 "Occupabilità". La distribuzione di genere è determinata sulla base di quanto rilevato dal RAE 2014 su interventi analoghi a valere sull'Asse di riferimento (51% Uomini e 49% Donne). Valori arrotondati.
		Azione 8.5.3	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	€ 15.000.000,00	2.186	2.100	4.286	
		Azione 8.5.5	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	€ 13.000.000,00	1.326	1.274	2.600	
8.ii	8.1	Azione 8.1.7	Persone inattive	€ 10.000.000,00	1.457	1.400	2.857	Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO Calabria FSE 2007-13 e dei costi medi previsti nell'ambito dell'iniziativa Garanzia Giovani. La distribuzione di genere è determinata sulla base di quanto rilevato dal RAE 2014 su interventi analoghi a valere sull'Asse di riferimento (51% Uomini e 49% Donne). Valori arrotondati.
		Azione 8.1.1	Persone inattive	€ 24.000.000,00	2.448	2.352	4.800	
		Azione 8.1.3	Persone inattive	€ 8.000.000,00	816	784	1.600	
		Azione 8.1.4	Persone inattive	€ 3.000.000,00	306	294	600	

2.4.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)			Target finale (2023)			Fonte di dati	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
			U	D	T	U	D	T		
Indicatore di output	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	numero	1.821	4.736	6.557	5.918	13.425	19.343	Sistema informativo regionale	<p>Gli indicatori selezionati presentano complessivamente un'allocazione finanziaria che supera il 50% del valore dell'Asse.</p> <p>Il target intermedio al 2018 tiene conto della specifica evoluzione nella tempistica di programmazione e spesa delle risorse finanziarie attese per l'azione; i valori stimati si riferiscono alle operazioni concluse al 31.12.2018 oppure a quelle che a tale data risulteranno parzialmente attuate, cioè avviate, in coerenza con quanto previsto a livello regolamentare.</p> <p>Il target al 2023 corrisponde ai valori target associati all'indicatore prescelto complessivamente raggiunti dalle diverse azioni associate alle priorità di investimento dell'Asse di riferimento.</p> <p>Relativamente all'indicatore finanziario, la quantificazione del target al 2018 si è basata sulla serie storica della spesa ammissibile certificata al 2011 nell'ambito degli Assi prioritari analoghi.</p> <p>In particolare, si è fatto riferimento all'Asse I "Adattabilità" e all'Asse II "Occupabilità" della Programmazione 2007/2013.</p> <p>L'importo è stato calcolato al netto della quota della spesa certificata derivante dalla mera costituzione di strumenti di ingegneria finanziaria per i quali non fossero ancora stati erogati ai destinatari gli interventi previsti.</p> <p>Si evidenzia che, al fine di sostenere con la programmazione 2014/2020 un miglioramento della performance finanziaria degli interventi FSE rispetto alla precedente programmazione, l'Amministrazione ha previsto di incrementare la capacità di spesa rilevata al 2011.</p> <p>Il totale certificato al 31.12.2011 è stato pari a € 106.372.791, ovvero il 22% della dotazione finanziaria complessiva dei due Assi presi a riferimento.</p> <p>Ciò premesso, il valore target al 2018 della spesa certificata dell'Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità" è stimato pari a € 39.030.000, corrispondente al 23,3% della dotazione totale di Asse, in linea con il valore N+3.</p> <p>Il target al 2023 corrisponde alla disponibilità totale di Asse.</p>
Indicatore di output	Persone inattive	numero	1.074	1.032	2.106	5.027	4.830	9.857	Sistema informativo regionale	
Indicatore finanziario	Spesa certificata	euro			39.300.000			163.750.000	Sistema informativo regionale	

2.5 Asse 10 –Inclusione sociale (OT9 – FSE)

2.5.1 Indicatori di risultato

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
9.i)	RA 9.1	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo entro 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%		20,6	20,6	20,6	%	2008	30,6	30,6	30,6	Indagini specifiche	Annuale	La baseline è calcolata in base al valore medio di <i>placement</i> misurato nelle regioni del Sud dall'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1". <i>Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (baseline aumentata di 10 punti percentuali)</i>
	RA 9.2	Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	%		53,5	53,5	53,5	%	2013	90	90	90	Indagini specifiche	Annuale	La baseline coincide con l'ultima rilevazione disponibile dell'indicatore C-15a "Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata" (media annua), tratta dal RAE 2014. <i>Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (minimo 90%)</i>
9.iv)	RA 9.7	Incremento numero di imprese no profit rispetto al numero totale di imprese attive a livello regionale	%		18,9	18,9	18,9	%	2008		28,9	28,9	Indagini specifiche	Annuale	La baseline è calcolata in base al valore medio di <i>placement</i> misurato nelle regioni del Sud dall'indagine ISFOL "Formazione e lavoro nel Mezzogiorno - Indagine sugli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità cofinanziati dal FSE 2000-2006 nelle Regioni Obiettivo 1". <i>Il Target al 2023 è stato determinato coerentemente con quanto previsto dalla nota ARES (2014) 3657764 (baseline aumentata di 10 punti percentuali)</i>

Priorità	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
	9.4	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	%				9,8	%	2013			3,7	Istat, indagine EUSILC	Annuale	La baseline coincide con il dato Istat 2013 "Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali in percentuale sulla popolazione" reso disponibile nell'ambito del set di indicatori dell'Accordo di partenariato con specifico riferimento al contesto regionale della Calabria. <i>Il valore target è stato stimato mediante proiezione al 2023 della serie storica, con un correttivo che tiene conto dell'incidenza delle azioni finanziate dal FSE</i>

2.5.2 Indicatori di output

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse assegnate al 2023	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
9.i	9.1	Azione 9.1.2	Altre persone svantaggiate	€ 10.000.000,00	3.862	4.471	8.333	Il costo medio degli interventi previsti in favore dei destinatari target nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO Calabria FSE 2007-13, in particolare con riferimento agli incentivi all'assunzione promossi con risorse a valere sull'Asse 2 "Occupabilità". La distribuzione di genere è determinata sulla base di quanto rilevato dal RAE 2014 su interventi analoghi a valere sull'Asse di riferimento (51% Uomini e 49% Donne). Valori arrotondati.
		Azione 9.1.3	Altre persone svantaggiate	€ 6.000.000,00	488	565	1.053	
		Azione 9.1.5	Altre persone svantaggiate	€ 4.000.000,00	1.545	1.788	3.333	
	9.2	Azione 9.2.1	Partecipanti con disabilità	€ 8.000.000,00	275	318	593	
		Azione 9.2.2	Altre persone svantaggiate	€ 8.000.000,00	275	318	593	
		Azione 9.2.3	I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)	€ 4.000.000,00	412	477	889	
	9.7	Azione 9.7.1	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate, incluse società cooperative e imprese econ.sociale	€ 1.016.234			34	
		Azione 9.7.3	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate, incluse società cooperative e imprese econ. sociale	€ 3.048.701			102	
		Azione 9.7.4	Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate, incluse società cooperative e imprese econ.sociale	€ 3.760.065			125	
9.iv	9.3	Azione 9.3.3	Bambini tra 0 e 3 anni	€ 5.000.000,00	525	608	1.133	Il costo medio degli interventi previsti in favore dei bambini tra 0 - 3 anni nell'ambito della priorità di investimento è stato stimato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PAC. Per quanto riguarda le altre categorie di destinatari nell'ambito della priorità di investimento, il costo medio è stato stimato sulla base di esperienze maturate nell'ambito del PO Calabria FSE 2007-13, con riferimento agli incentivi sotto forma di "Voucher formativi a sostegno dei nuclei famigliari poveri o quasi poveri". La distribuzione di genere è determinata sulla base di quanto rilevato dal RAE 2014 su interventi analoghi a valere sull'Asse 3 "Inclusione sociale" (46% Uomini e 54% Donne). Valori arrotondati.
		Azione 9.3.4	Bambini tra 0 e 3 anni	€ 2.500.000,00	661	765	1.426	
		Azione 9.3.6	Persone di età superiore ai 54 anni	€ 2.500.000,00	216	250	466	
	9.4	Azione 9.4.2	Altre persone svantaggiate	€ 10.000.000,00	3.862	4.471	8.333	

2.5.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)			Target finale (2023)			Fonte di dati	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
			U	D	T	U	D	T		
Indicatore di output	Altre persone svantaggiate	numero	2.337	2.706	5.043	10.032	11.613	21.645	Sistema informativo regionale	L'indicatore selezionato presenta un'allocazione finanziaria che supera complessivamente il 50% del valore dell'Asse. Il target intermedio al 2018 tiene conto della specifica evoluzione nella tempistica di programmazione e spesa delle risorse finanziarie attesa per l'azione; i valori stimati si riferiscono alle operazioni concluse al 31.12.2018 oppure a quelle che a tale data risulteranno parzialmente attuate, cioè avviate, in coerenza con quanto previsto a livello regolamentare. Il target al 2023 corrisponde ai valori target associati all'indicatore prescelto complessivamente raggiunti dalle diverse azioni associate alle priorità di investimento dell'Asse di riferimento.
Indicatore finanziario	Spesa certificata	valore assoluto (€)			15.803.225			67.700.000	Sistema informativo regionale	Il target dell'indicatore finanziario al 2023 corrisponde alla disponibilità totale di Asse. Per la quantificazione del target al 2018, si è fatto riferimento alla spesa certificata al 2011 dell'Asse III "Inclusione sociale" della Programmazione 2007/2013. L'importo è stato determinato al netto della spesa certificata derivante dalla mera costituzione di strumenti di ingegneria finanziaria per i quali non fossero ancora stati erogati ai destinatari gli interventi previsti. Si evidenzia che, al fine di sostenere con la programmazione 2014/2020 un miglioramento della performance finanziaria degli interventi FSE rispetto alla precedente programmazione, l'Amministrazione ha previsto di incrementare la capacità di spesa rispetto al 2011. Infatti, il totale certificato al 31.12.2011 è stato pari al 10% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse prioritario di riferimento. Ciò premesso, il valore target al 2018 della spesa certificata dell'Asse 9 "Inclusione sociale" è stimato pari al 23,3% della dotazione totale di Asse, in coerenza con il valore N+3.

2.6 Asse 12 – Istruzione e formazione (OT10 – FSE)

2.6.1 Indicatori di risultato

PI	OS	Indicatore	UdM dell' indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
10.i)	RA 10.1	Tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento	%	Persone di età inferiore a 25 anni	20,3	12,2	16,4	%	2013	12	7,5	9	Sistema informativo regionale	Annuale	L'indicatore individua la quota di popolazione in età 18-24 anni che ha abbandonato studio e formazione senza aver conseguito un titolo superiore al livello 3C short della classificazione internazionale sui livelli di istruzione (Isced97). Tale indicatore, nel sistema di istruzione/formazione italiano, equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. Il valore di partenza si riferisce al dato di contesto, per l'assenza di dati specifici, mentre quello obiettivo si riferisce al target group oggetto dell'intervento
10.ii)	RA 10.5	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	Persone inattive	76	82	78,5	2013	%	85	92,5	88	Sistema informativo regionale	Annuale	Il valore di base dell'indicatore è stato definito sulla scorta dell'esperienza maturata nel periodo di programmazione 2007/2013 con riferimento agli interventi per il miglioramento delle performance nell'istruzione terziaria dei giovani calabresi (es. tirocini, master-dottorati). Il valore obiettivo è stato stimato tenendo conto dell'impatto positivo delle azioni che saranno orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli strumenti di intervento (es. e-education) e dei target di beneficiari.
10.iv)	10.6	Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS)	%	Persone di età inferiore a 25 anni	nd	nd	58,4	2012	%	82	83,5	82	Sistema informativo regionale	Annuale	L'indicatore individua la quota dei qualificati presso le Istituzioni formative per a.f. 2011/2012 sul totale degli iscritti a tali istituzioni al III anno. Il dato sulle scuole non è disponibile per l'a.f. in quanto non risultano studenti iscritti a tali istituzioni. Ai fini del monitoraggio verrà fornito per gli anni successivi il valore complessivo e di dettaglio per ogni tipologia di istituzione disaggregato per genere.

2.6.2 Indicatori di output

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse assegnate al 2023	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
10.i	10.1	Azione 10.1.1	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	€ 6.310.000	3.549	4.338	7.888	I target degli indicatori sono stati definiti a partire dalle risorse finanziarie allocate sulle rispettive azioni, a cui è stato applicato un costo medio determinato sulla scorta di esperienze analoghe maturate nell'attuazione del PO Calabria FSE 2007-13, in particolare con riferimento ai progetti riferiti al sistema scolastico e dell'alta formazione. La distribuzione di genere è determinata sulla base di quanto rilevato dal RAE 2014 su interventi analoghi a valere sull'Asse di riferimento .
			Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici				316	
		Azione 10.1.6.	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	€ 12.620.000,00	14.198	17.353	31.550	
Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici					841			
Azione 10.1.7.	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)(CI09)	€ 12.620.000,00	13.630	11.610	25.240			
10.ii)	10.5	Azione 10.5.1	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici(CI22)	€ 10.150.000			169	
			Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)(CI10)		5.709	6.978	12.688	
		Azione 10.5.2	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CI22).	€ 10.150.000,00			145	
			Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)(CI10)		5.709	6.978	12.688	
		Azione 10.5.12	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)(CI11)	€ 10.150.000,00	5.709	6.978	12.688	
			Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici(CI22)				56	
10.iv	10.6	Azione 10.6.1	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (CI22)	€ 10.000.000,00			125	
		Azione 10.6.2	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (CI10)	€ 10.000.000,00	5.625	6.875	12.500	

2.6.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)			Target finale (2023)			Fonte di dati	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
			U	D	T	U	D	T		
Indicatore di output	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Cl. 9)	numero	8.629	9.158	17.786	31.376	33.301	64.678	Sistema Informativo Regionale	Gli indicatori di output individuati garantiscono la copertura di oltre il 50% dell'allocazione finanziaria dell'Asse prioritario. Il target è stato identificato inoltre sulla base del costo medio unitario relativo alle azioni lette dagli indicatori di output e rappresenta la media dei costi effettivamente sostenuti, sulla base storica, per ciascun destinatario del servizio erogato. Il target è stato calcolato considerando oltre che operazioni concluse anche operazioni avviate e per le quali alcuni elementi sono in fase di realizzazione. Il target intermedio tiene conto dello stato di attuazione dei progetti attuati nel precedente POR FSE per l'analogo periodo di programmazione.
Indicatore di output	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Cl. 10)	numero	3.861	3.159	7.020	11.487	14.039	25.526	Sistema Informativo Regionale	
Indicatore finanziario	Spesa certificata	valore assoluto (€)			26.716.250			91.150.000	Sistema Informativo Regionale	

2.7 Asse 13 – Capacità istituzionale (OT11 – FSE)

2.7.1 Indicatori di risultato

PI	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
11.i)	RA 11.1	Percentuale di data set pubblicati dalle pubbliche amministrazioni locali secondo il paradigma Open Data sul totale dei dataset rilasciati al 2014	%	Progetti			0,0	%	2014			15,0	Sistema informativo regionale	Annuale	L'indicatore fa riferimento ai data set pubblicati dalla Regione Calabria secondo il paradigma Open Data sul Portale dati.gov.it dell'AgiD. Su detto portale sono pubblicati 10.329 dataset prodotti da 76 amministrazioni (nazionali, regionali, provinciali e comunali) tra cui Dati Geografici e 695 Dati Statistici. Al 2014 non risulta alcun data set della Regione Calabria pubblicato. Grazie agli interventi del Programma Operativo, si prevede che nel 2023 almeno il 15% dei data set regionali avranno i requisiti di "dati aperti" ("un dato che può essere liberamente acceduto, utilizzato, modificato e condiviso da chiunque e per qualunque scopo, soggetto al massimo ai requisiti di provenienza (richiesta di attribuzione) e apertura (condivisione allo stesso modo)" e saranno disponibili sul portale dedicato dell'AgiD. Il target è fissato in coerenza con quanto previsto dalla nota ARES (almeno +10 punti percentuali). <i>Fonte: Agenzia per l'Italia digitale (AgiD)</i>

PI	OS	Indicatore	UdM dell'indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Baseline			UdM valore di base e obiettivo	Anno di rif.	Target 2023			Fonte dati	Periodo inform.va	Fonte della <i>baseline</i> e metodo di calcolo utilizzato
					U	D	T			U	D	T			
	RA 11.3	Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse (CI22)	%	Progetti			35,0	%	2014			90,0	Sistema informativo regionale	Annuale	L'indicatore fa riferimento al numero di azioni di sistema per il miglioramento alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello regionale concluse sul totale azioni per il miglioramento alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello regionale avviati. Al 2014 gli interventi ultimati a valere sulla Programmazione FSE 2007-2013 sono circa il 35%. Grazie all'azione di rafforzamento della capacità amministrativa del Programma si prevede di portare l'incidenza degli interventi conclusi al termine del nuovo periodo di programmazione pari al 90%. Il valore al 2023 è stato fissato in coerenza con quanto previsto dalla nota ARES per l'individuazione dei target (almeno 90%) <i>Fonte: Sistema informativo regionale - SIURP</i>

2.7.2 Indicatori di output

PI	OS	Azione POR	Indicatore di output	Risorse assegnate al 2023	Target al 2023			Nota metodologica
					U	D	Totale	
11.i	11.1	Azione	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (CI22)	€ 16.394.835			53	Il target è stato quantificato tenendo conto dei fabbisogni di miglioramento della capacità amministrativa delle strutture regionali, sulla base dell'esperienza maturata nella programmazione 2007 – 2013, al fine di quantificare un costo medio per progetto, e in funzione delle risorse allocate sullo specifico Asse <i>Fonte DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>

2.7.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)			Target finale (2023)			Fonte di dati	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
			U	D	T	U	D	T		
Indicatore di output	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (CO22)	numero			12			53	Sistema Informativo Regionale	L'indicatore di output selezionato assicura la copertura totale dell'allocazione finanziaria dell'Asse prioritario. Il target intermedio è stato fissato tenendo conto dei fabbisogni dell'amministrazione regionale di miglioramento in termini di miglioramento della capacità e dell'innovazione amministrativa, in connessione con il corrispondente indicatore finanziario.
Indicatore finanziario	Spesa certificata	valore assoluto (€)			3.819.997			16.394.835	Sistema Informativo Regionale	Il target intermedio dell'indicatore finanziario è stato calcolato sulla base del costo medio unitario relativo alle azioni che si ritiene potranno generare spesa certificabile entro il 31/12/2018. L'importo indicato, sommato a quello previsto per gli altri assi, consente di garantire l'n+3 del Programma previsto per il 31/12/2018. Il target al 2023 corrisponde all'intera dotazione dell'Asse.